

L'anno scorso trasportati 16.600 passeggeri ad Alessandria, dove i visitatori sono cresciuti del 7,7%

Il treno di Autozug fa il pieno di turisti tedeschi

ALESSANDRIA

Funziona il collegamento "treno con auto al seguito" attivato verso Alessandria dalle ferrovie tedesche. E crescono le presenze di turisti nordeuropei in Piemonte. Nella sola primavera-autunno del 2008 sono stati più di 16.600 i passeggeri - in arrivo dalla Germania, ma anche dal Belgio, dall'Olanda, dall'Inghilterra e dalla penisola Scandinava - che hanno utilizzato il servizio, gestito dalla società DBAutozug (del gruppo DB) in collaborazione con Trenitalia. Il 21% dei viaggiatori ha dichiarato di avere come destinazione finale il Piemonte, il 77% è comunque rimasto in Italia fra Liguria, Toscana e Sardegna.

A confermare l'analisi sono gli stessi dati sul turismo in Provincia di Alessandria. Le presenze nel 2008 hanno fatto segnare un incremento del 7,79% rispetto all'anno precedente (+10,2% nella sola città capoluogo), gli arrivi

addirittura un aumento del 9,11 per cento. Forte è stata inoltre la crescita, lo scorso anno, delle presenze in arrivo dalla Scandinavia (+44%), dal Belgio, Olanda e Lussemburgo (+26,5%), dal Regno Unito (+9,7%). «Siamo molto soddisfatti - conferma Rita Brugnone, direttore dell'Atl alessandrina Alexala - Il servizio ha infatti permesso di mettere in connessione l'area di Alessandria con la zona orientale della Germania e con i Paesi nordici, aprendo nuovi mercati».

Il collegamento, che è partito il 17 marzo del 2008, è nato dalla partnership tra il Piemonte, le ferrovie tedesche e italiane in seguito alla firma nel 2007 di un protocollo d'intesa tra enti locali, Rfi, Camera di Commercio e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. La linea verso il basso Piemonte si aggiunge alle due connessioni di DBAutozug già attive da anni con le stazioni di Bolzano e Verona e a quella appena

inaugurata con Trieste. La piattaforma piemontese è tuttavia la prima che ha visto il coinvolgimento diretto di un'amministrazione regionale nel co-finanziamento del progetto e della campagna di marketing.

Il servizio, che è stagionale ed è attivo da marzo a ottobre, propone ogni settimana due convogli, in arrivo ad Alessandria la mattina del sabato e del lunedì e in partenza la sera degli stessi giorni alla volta, rispettivamente, di Amburgo con fermata intermedia a Hildesheim (Hannover) e a Düsseldorf, anche qui via Francoforte-Neu Isenburg. Ogni treno è composto da 2/3 carrozze letto, 4/5 carrozze di cuccette e una carrozza ristorante e può trasportare circa 200/250 passeggeri. Il costo del viaggio (vagone letto e cuccetta più auto o moto al seguito) varia non solo in relazione alla stagione ma anche al giorno e alla destinazione. A titolo di esempio, un vagone letto con



Rita Brugnone

DIRETTRICE
ATL ALESSANDRIA

Bilancio positivo. «Autozug ci ha permesso di mettere in connessione l'area con la zona orientale della Germania e con i Paesi nordici, aprendo nuovi mercati»

scompartimento da 1 a 3 persone costa, sulla linea di Düsseldorf, da 290 a 360 euro. Una persona in cuccetta da 70 a 90 euro. L'auto al seguito da 169 a 209 euro. «Lo scorso anno - spiega Pierluigi Parolin, consulente DB per i rapporti con le ferrovie italiane - i viaggiatori verso l'Italia sono stati oltre 16.600. Sono inoltre state trasportate 5.000 auto e 3.900 moto. La nuova stagione è iniziata da marzo». I viaggiatori sono in massima parte tedeschi (69,40%) e per il resto olandesi (36,7%), danesi (23%), sve-

desi (15,1%), norvegesi e belgi (6,5%), inglesi (4,3%).

L'età media dei passeggeri supera i 40 anni: nel 60% dei casi i vecchi clienti ritornano ad utilizzare il servizio. «Il bilancio è del tutto in linea con le aspettative - prosegue Parolin - Ai nostri clienti offriamo un viaggio di alto livello grazie a una modalità di trasporto comoda, economica e sostenibile dal punto di vista ambientale. L'obiettivo di breve termine sarà quello di potenziare anche il flusso di turisti che dall'Italia viaggiano verso la Germania». Nel frattempo anche l'Alessandrino porta avanti la sua azione di marketing: «Il servizio - prosegue Brugnone - è stato presentato alla fiera del turismo di Utrecht e ha riscosso un notevole interesse. Inoltre stiamo continuando ad investire anche grazie alla collaborazione con l'Adac, l'associazione automobilistica tedesca».